

DETERMINAZIONE N° 232 DEL 5 DICEMBRE 2025

OGGETTO: Procedura di **affidamento diretto**, espletata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) e gestita secondo lo schema contrattuale dello "*accordo quadro*", ex articolo 59, comma 3, del Codice, per l'erogazione di **"Fornitura di servizi tipografici, grafici ed editoriali per le esigenze dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari"**.

CUP C59C20000420001 - RS_1427 - U-buy G02625

Provvedimento di Affidamento

IL DIRETTORE

- VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che prevede e disciplina la istituzione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", definendolo, con l'articolo 1, comma 1, "... *ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...*";
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "***Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche***";
- VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "***Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica***", come modificato e integrato dallo "Allegato 2" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "***Codice in materia di protezione dei dati personali***";
- VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "***Codice della Amministrazione Digitale***";
- VISTO il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "***Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165***";
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "***Disposizioni per la prevenzione e***

la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 8-bis, 9, e 10;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la **"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**, e, in particolare, gli articoli 3 (Statuti e regolamenti), 4 (Adozione degli statuti e dei regolamenti e controlli di legittimità e di merito) e 10 (Disposizioni finanziarie e acquisti di beni e servizi);

VISTA la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;

VISTO Lo **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**, come modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21 e da ultimo modificato ed integrato con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;

VISTO il **"Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"**, predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300, e, in particolare, l'articolo 24;

VISTO il **"Regolamento di Organizzazione e Funzionamento"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, e modificato dal medesimo Organo con la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021 e da ultimo modificato ed integrato con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;

VISTO il **"Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 253 del 30 ottobre 2015, entrato in vigore il 1° novembre 2015 e successivamente modificato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2021, numero 8;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, che

contiene le "**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione**";

CONSIDERATO che in attuazione delle disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, è stato, tra gli altri, emanato anche il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che disciplina gli "... **obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni** ..." e l'esercizio del "... **diritto di accesso civico** ...";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato ed integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di "**Riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "**Codice della Amministrazione Digitale**", e il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "**Modifiche ed integrazioni al Codice della amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 13 settembre 2016, numero 214, ed, in particolare, gli articoli 17, 40, 40 bis e 44, comma 1-bis;

VISTO il Decreto del Presidente del 3 luglio 2023, numero 28, con il quale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 14, comma 3, lettera f), e 18, comma 10, dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", la **Dottoressa Federica Govoni** attualmente in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**" con la qualifica di Primo Ricercatore, Secondo Livello Professionale, è stata nominata, a decorrere dal 1° agosto 2023 e per la durata di un triennio, Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**";

VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 3 luglio 2023, numero 76, con la quale viene conferito l'incarico di Direzione dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari alla **Dottoressa Federica Govoni a decorrere dal 1° agosto 2023** e per la durata di **un triennio**;

VISTA la Delibera del 22 giugno 2023, numero 34, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha deliberato di designare la **Dottoressa Federica Govoni** quale Direttrice dello "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**", con sede a Cagliari (CA), a decorrere dal 1° agosto 2023 e per la durata di un triennio;

VISTO il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "**Codice dell'amministrazione digitale**",

e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 65, rubricato "*Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica*";

PRESO ATTO che il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato la **Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014** sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2495 del 15 novembre 2023, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 16 novembre 2023, serie L, che modifica la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le "*soglie degli appalti pubblici di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione (settori ordinari)*", e fissa pari a 5.538.000,00 euro la soglia di rilevanza comunitaria per gli *appalti pubblici di lavori e per le concessioni*, e pari a 221.000,00 euro la soglia di rilevanza comunitaria per gli "*appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da stazioni appaltanti sub-centrali*", come recepita dall'art. 14 comma 1 del Codice;

VISTA la Legge 21 giugno 2022, n. 78 recante "*Delega al Governo in materia di contratti pubblici*", dove, l'articolo 1 comma 1 recita "*Il Governo è delegato ad adottare, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi recanti la disciplina dei contratti pubblici, anche al fine di adeguarla al diritto europeo e ai principi espressi dalla giurisprudenza della Corte costituzionale e delle giurisdizioni superiori, interne e sovranazionali, e di razionalizzare, riordinare e semplificare la disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, nonché al fine di evitare l'avvio di procedure di infrazione da parte della Commissione europea e di giungere alla risoluzione delle procedure avviate*" e il successivo comma 4 "*I decreti legislativi di cui al comma 1 sono adottati su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri e del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con i Ministri competenti e previa acquisizione del parere della Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e del parere del Consiglio di Stato*";

VISTO il **Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36**, recante il "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*", e s.m.i. ("**Codice**"), che, per il disposto di cui all'art. 226, abroga, a far data dal 1° luglio 2023, il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fatti salvi i procedimenti in corso, come definiti dal comma 2 dell'art. 226 del Codice;

VISTO il **Decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209**, recante le "*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*" ("**Cor-**

rettivo”), pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 45/L alla Gazzetta Ufficiale del 31 dicembre 2024, Serie Generale n. 305, che, per il disposto di cui all’Art. 97 del citato “Correttivo”, è entrato in vigore il 31 dicembre 2024;

VISTO

l’articolato del disposto normativo che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione (P.A.):

- la Legge 23 dicembre 1999 n. 488 - **Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)**, art. 26 e ss.mm. e ii., che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella P.A.;
- il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 24 febbraio 2000, in forza del quale viene conferito a Consip S.p.A. (“CONSIP”) *“l’incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro per l’acquisto di beni e servizi a favore della pubblica amministrazione”*;
- l’articolo 9 comma 1 del Decreto legge 24 aprile 2014, numero 66, e ss. mm. e ii., che istituisce presso l’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ora Autorità Nazionale Anticorruzione, *“l’elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte la CONSIP e una centrale di committenza per ciascuna regione”*;

VISTA

la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, **“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)”**, e in particolare

- l’art. 1 comma 449, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che “tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omissis ... sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro” messe a disposizione da CONSIP e dalle centrali di committenza regionale;
- l’art. 1 comma 450, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che “tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omissis ... per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione”, che si concretizzano per lo Osservatorio Astronomico di Cagliari nel ricorso agli strumenti di spesa in e-procurement resi disponibili da CONSIP o dalla centrale di committenza della Regione Sardegna;

5

EVIDENZIATO

il combinato disposto dal Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218 (**“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124”**), in particolare l’articolo 3 (*Disposizioni finanziarie e acquisti di beni e servizi*), e dalla Legge 20 dicembre 2019, numero 159, (**“Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti”**), in particolare l’art. 4 (*Semplificazione in materia di acquisti*

*funzionali alle attività di ricerca), dove prevedono che "alle università statali, **agli enti pubblici di ricerca** e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica", non si applichino "per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione":*

- a) **le disposizioni** di cui all'articolo 1, commi 449, 450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, **in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni** e di utilizzo della rete telematica;
- b) **le disposizioni** di cui all'articolo 1, commi da 512 a 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, **in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione della Consip S.p.a. per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività**;

RITENUTO

che, vigente il combinato disposto delle *Leggi speciali* di cui al capo precedente, consegua il dettato costituzionale espresso dall'articolo 97, che recita "**I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione**", tale che l'adozione, degli strumenti offerti dai Soggetti aggregatori, ove consentano di garantire che l'acquisizione di beni, servizi e lavori

- avvenga nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;
- risponda a criteri di **efficienza** ed **economicità** dell'organizzazione e conseguente **efficacia** dell'azione amministrativa;
- risponda alle esigenze dell'OACA di perseguire semplicità, speditezza e non aggravamento del procedimento amministrativo;

6

PRESO ATTO

che la **Direttiva Europea numero 2014/24/UE del 26 febbraio 2014** sugli Appalti Pubblici, in particolare l'art. 22 ("Regole applicabili alle comunicazioni"), dispone che gli Stati membri, ferme le puntuali deroghe che lo stesso articolo elenca, **a partire dal 18 ottobre 2018** "*provvedono affinché tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente direttiva, in particolare la trasmissione in via elettronica, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente articolo. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TIC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione. tutte le fasi della procedura, compresa la trasmissione di richieste di partecipazione e, in particolare, la presentazione (trasmissione per via elettronica) delle offerte, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronica*";

- PRESO ATTO che il Direttore Generale dell'INAF, con **"Nota" prot. 8291/19 del 18 dicembre 2019**, avente ad oggetto *"Obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento delle procedure previste dal vigente "Codice dei Contratti Pubblici"*, ha precisato che "l'obbligo previsto e disciplinato dall'articolo 40, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici si applica a tutte le procedure di gara, con importi sia inferiori che superiori alla "soglia comunitaria". La "Nota" citata in apertura chiarisce e puntualizza testualmente che "il predetto obbligo deve essere, peraltro, rispettato utilizzando, in primo luogo, gli strumenti di acquisto e di negoziazioni resi disponibili dalla Centrale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione Italiana, denominata "Concessionaria dei Servizi Informativi Pubblici (CONSIP)";
- ATTESO che il **Direttore Generale** dell'INAF, con la **"Nota"** di cui al precedente capoverso, ha precisato che *"laddove il ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione resi disponibili dalla "CONSIP Società per Azioni" non sia espressamente previsto e/o non sia possibile, il rispetto dell'obbligo sancito dall'articolo 40, comma 2, del "Codice dei Contratti Pubblici" può essere comunque assicurato mediante l'utilizzo di piattaforme elettroniche di negoziazione idonee a garantire, ai sensi dell'articolo 52, comma 5, del "Codice", sia l'integrità dei dati in tutte le forme di comunicazione, di scambio e di archiviazione delle informazioni relative alla procedura di gara, sia la riservatezza delle domande di partecipazione e delle offerte presentate dagli operatori economici"*;
- PRESO ATTO che al fine di ottemperare agli obblighi richiamati al precedente capoverso, la **Direzione Generale dell'INAF** ha provveduto ad acquisire, per le esigenze delle *"Strutture di Ricerca"* e della *"Amministrazione Centrale"*, per il tramite del **"Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico della Italia Nord Orientale" ("CINECA")** la *"piattaforma elettronica"* denominata **"U-Buy"** dedicata alla gestione, con modalità telematica, delle procedure disciplinate dal Codice;
- PRESO ATTO che il Codice, con l'art. 62 (*"Aggregazioni e centralizzazione delle committenze"*), comma 1, del Codice, dispone che (per sintesi) **"tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro**, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori."

VISTA	la Parte II, Libro I, artt. 19-36 del Codice intitolato “Della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti” ;
PRESO ATTO	che per dare attuazione alla digitalizzazione è stato realizzato un complesso sistema denominato “Ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement)” , di cui all’art. 22, comma 1, del Codice, il quale ha come fulcro la Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP) gestita dall’ Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) che interagisce con le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate utilizzate dalle Stazioni Appaltanti ed Enti concedenti per gestire il ciclo di vita dei contratti;
PRESO ATTO	che dal 1° gennaio 2024 le Stazioni Appaltanti sono tenute ad utilizzare le Piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD) , di cui all’art. 25 del Codice, per gestire le fasi di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione di contratti di appalto o concessione, di qualunque importo, nei settori ordinari e nei settori speciali come definito dall’art. 21, comma 1, del Codice;
PRESO ATTO	che l’ANAC ha reso disponibile attraverso il Registro Piattaforme Certificate (RPC) l’elenco delle piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno ottenuto la certificazione, il quale è consultabile nella sezione <i>Registro Piattaforme Certificate</i> , in particolare alla pagina https://dati.anticorruzione.it/#/regpiacert ;
RITENUTO	pertanto obbligatorio il ricorso esclusivo a Piattaforme di approvvigionamento digitale certificate, l’INAF-OACA può avvalersi, per la gestione informatizzata e telematica delle procedure di gara, di tre piattaforme certificate presenti all’interno del RPC secondo quanto previsto dalle delibere dell’AGID, ovvero: a. La piattaforma “www.acquistinretepa.it”, gestita da Consip per conto del Ministero dell’Economia e delle Finanze, che contiene, per affidamenti di importo inferiore alla soglia comunitaria, il portale MEPA; b. La soprariportata piattaforma U-Buy, gestita da CINECA; c. La piattaforma SardegnaCAT, in uso alla Regione Sardegna, resa disponibile a tutte le Stazioni appaltanti operanti nel territorio della Regione Sardegna, in coerenza con quanto disposto dall’art. 2 della L.R. n. 5 del 13 aprile 2017;
VISTO	il Parere numero 2961 del 29 ottobre 2024 , emesso dall’Ufficio Supporto Giuridico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con il quale viene chiarito che <i>“si può considerare equivalente l’uso di un ‘sistema telematico messo a disposizione dalla centrale di competenza regionale’ con la PAD in uso presso la stazione appaltante”</i> , tale per cui si può ritenere che l’adozione della PAD certificata utilizzata dalla stazione appaltante equivalga all’utilizzo del MEPA;

- PRESO ATTO che il Codice, all'art. 15, rubricato "**Responsabile unico del progetto (RUP)**", dispone:
1. al comma 1 che "*Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano ... un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice*";
 2. al comma 2 che "*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato ... preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2¹ e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni ... L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento*";
- ATTESO che l'INAF-OACA si avvale di una *piattaforma telematica interna per la gestione del flusso documentale delle procedure di affidamento*, denominata "**portale ModAdmin**" (in seguito richiamata anche solo "**Portale**"), con il supporto della quale i dipendenti INAF registrati presso detto Portale, autorizzati come *punto istruttore ("PI")* e dotati di credenziali di accesso personali, possono sottomettere all'attenzione del Direttore dello INAF-OACA, attraverso una *richiesta motivata di spesa ("RS")*², le proposte di acquisizione di servizi, approvvigionamento di beni ed esecuzione di lavori, indicandone gli elementi essenziali, eventualmente suffragate con l'allegazione di documenti, che consentano al Direttore medesimo, all'Amministrazione e alla/al titolare dei fondi sui quali il PI propone di far gravare la spesa, di prenotare l'impegno di spesa e nominare il "**Responsabile Unico del Progetto (RUP)**", come sopra definita/o, che dovrà eseguire la relativa procedura;
- VISTA la **RS_1427** presentata dal punto istruttore **Soletta Paolo**, approvata dal responsabile dei fondi in data **23/09/2025** e successivamente autorizzata dal Direttore della stazione appaltante in data **12/11/2025**, con la quale richiede la fornitura di 3.000 (tremila) bro-

¹ l'art. 5 dell'Allegato I.2 richiede che **per i contratti di servizi e forniture** "il RUP debba essere in possesso di titolo di studio di livello adeguato e di esperienza professionale soggetta a costante aggiornamento ai sensi dell'articolo 15, comma 7, del Codice, maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell'intervento, in relazione alla tipologia e all'entità dei servizi e delle forniture da affidare". Nel merito, il RUP deve essere in possesso di esperienza nel settore dei contratti di servizi e forniture, attestata anche dall'anzianità di servizio maturata:

1. di almeno un anno per gli importi inferiori alla soglia di cui all'articolo 14 del Codice;
2. di almeno tre anni per gli importi pari o superiori alla soglia di cui all'articolo 14 del Codice.

² alla richiesta motivata di spesa ("RS") viene assegnato un codice numerico progressivo univoco di protocollo, e viene identificata con acronimo "RS_XXX", rappresentando la stringa "XXX" suddetto "protocollo"

chire A4 colore del Sardinia Radio Telescope, indicando quale valore massimo della fornitura una cifra pari a **800,00 euro (Iva esclusa)**;

- RITENUTO che le esigenze rappresentate dal Punto istruttore si presentino con frequenza e ricorsività, anche per quanto attiene prodotti analoghi, tale che, per garantire l'efficacia del procedimento amministrativo e la certezza dei tempi di esecuzione dei servizi di stampa, sia più aderente al soddisfacimento dei fabbisogni dello OACA procedere alla conclusione di un accordo quadro con singolo operatore economico, tale che la cifra indicata dal Punto istruttore debba essere incrementata come importo massimo imponibile dell'accordo quadro pari a **10.000,00 euro**. L'OACA potrà inoltre esercitare l'opzione di incremento del valore massimale dell'accordo quadro per ulteriori **5.000,00 (cinquemila/00) euro**, tale che il totale imponibile massimo non potrà superare il valore di **15.000,00 euro**;
- PRESO ATTO che l'individuazione del RUP operata dal Direttore della Stazione appaltante attraverso il *portale ModAdmin* ne costituisce formale incarico, e che per la succitata richiesta di spesa il **Dott. Ignazio E.P. Porceddu** è stato incaricato quale **responsabile unico del progetto (RUP)**;
- CONSTATATO che il sopra riportato **valore dell'appalto**, come computato ai sensi dell'art. 14 comma 4 del Codice, è **inferiore alla soglia di affidamento diretto** di cui all'articolo 50, comma 1 sub b), del Codice medesimo;
- PRESO ATTO delle disposizioni di cui all'articolo 50 del Codice, dove le stazioni appaltanti, per le **procedure di affidamento diretto** dei contratti di lavori, servizi e forniture, agiscono secondo le seguenti modalità, come definite al **comma 1 del citato articolo 50**
- a. **sub a) "... affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro**, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";
 - b. **sub b) "... affidamento diretto dei servizi e forniture**, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, **di importo inferiore a 140.000 euro**, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";
- VISTO l'Allegato I.1 al Codice, che definisce, all'Art. 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di*

previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

PRESO ATTO che il Codice, in caso di **affidamento diretto** come sopra esplicitato, con il combinato disposto dai commi 1, 2 dell'art. 17, prevede che (comma 1) "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*" e (comma 2) "*l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*";

VISTA la documentazione depositata dal RUP sul portale telematico condiviso, la procedura adottata per l'acquisizione della documentazione dalla proposta Impresa esecutrice risulta così articolata:

1. il **Punto Istruttore** ha prodotto una scheda tecnica di dettaglio dei servizi da acquisire;
2. il Direttore ha disposto di indicare come valore congruo per le potenziali prestazioni contrattuali che potranno essere richieste per il soddisfacimento delle esigenze che potrebbero presentarsi nel corso del periodo temporale di validità dell'accordo quadro, un totale imponibile pari a **15.000,00 euro**. Il **totale imponibile è incrementabile sino a 25.000,00 euro**, come sopra specificato, nell'arco temporale di validità dell'accordo quadro in oggetto;
3. il RUP non ha individuato sulla piattaforma certificata della CONSIP delle Convenzioni attive ovvero degli Accordi Quadro che propongano beni idonei al soddisfacimento dello specifico fabbisogno espresso dal punto istruttore;
4. le prestazioni richieste non rientrano nell'elenco dei lavori, beni e servizi assoggettati a centralizzazione degli acquisti ai sensi dell'art. 1 dPCM del 24 dicembre 2015;
5. preso atto dell'analisi del mercato di riferimento svolta dal Punto istruttore, nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49, comma 6, del Codice, il RUP ha confermato come potenzialmente eligibile l'Operatore economico proposto **Cooperativa Artigianale Tipografica Editoriale "N. CANELLES"**, via Andromeda, 1 - Zona Industriale "Sa Stoia" 09016 Iglesias (SU), c. f. e partita I.V.A. pari a 00184040921 ("**Impresa esecutrice**") che risulta effettivamente in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali di cui trattasi;

6. il RUP ha valutato di procedere sulla "piattaforma di approvvigionamento digitale" ("PAD") **U-buy**, adottando il profilo "*Affidamento diretto e adesioni*" e generando la procedura identificata con il codice progressivo **G02625**. Il termine ultimo fissato dal RUP per la presentazione dell'Offerta è per le **ore 15:00 del giorno 24.11.2025**;
7. in data **27 novembre**, successivamente al termine fissato per la presentazione delle Offerte, il RUP ha proceduto allo scrutinio dell'Offerta presentata sulla PAD, accertando la presenza della documentazione richiesta in sede di invito e dell'Offerta economica per prezzi unitari, come richiesto dalla stazione appaltante, e nella fattispecie:
 - a. la **Lettera d'invito** firmata per accettazione;
 - b. **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** mediante la quale **l'Operatore economico ha attestato**, come previsto per le procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti dall'Art. 52 comma 1 del Codice, ovvero
 - i. di non incorrere nelle cause di *esclusione automatica* di cui all'art. 94;
 - ii. di non incorrere nelle cause di *esclusione non automatica* di cui all'art. 95;
 - iii. di possedere i requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100;
 - c. **dichiarazione** in merito al conto corrente dedicato, di cui alla Legge 13 agosto 2010 n.136, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e il D.L. n. 187/2010 convertito nella Legge 217 del 17.12.2010 - Capo III - Disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari"
 - d. **patto d'integrità** firmato per accettazione;
 - e. **lo schema di contratto**;
 - f. **l'Offerta economica** contenente il dettaglio del prezzo chiesto per i diversi prodotti che necessitano periodicamente alla stazione appaltante;

12

PRESO ATTO che l'art. 52 comma 1 del Codice prevede che nelle **procedure di affidamento** di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b), **di importo inferiore a 40.000 euro**, gli operatori economici attestano con **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

PRESO ATTO che il RUP, non sussistendo aggravamento del procedimento amministrativo, ha comunque eseguito le verifiche, con esito positivo:

- a) in merito alla presenza di annotazioni riservate mediante la consultazione del Casellario ANAC;
 - b) in merito alla disponibilità del documento di regolarità contributiva (DURC);
- ottenibili con estrema rapidità mediante accesso diretto ai rispettivi portali telematici;

CONDIVISA la valutazione del RUP in merito alla **insussistenza di un interesse transfrontaliero certo** per l'affidamento del contratto in oggetto, stante il modico valore di detto affidamento e la discrezionalità cogente nell'individuazione dell'operatore economico per importi inferiori a 140.000,00 euro;

PRESO ATTO che il RUP ha presentato dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'Art. 16 del Codice;

RICHIAMATO il combinato disposto dal Codice mediante

- l'Allegato II.14, Art. 36, comma 1, dove "*I contratti pubblici di forniture e di servizi sono soggetti a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto ...*";
- l'Allegato II.14, Art. 38, comma 1, dove "*... per le prestazioni contrattuali di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 50 del codice ... il certificato di verifica di conformità è sostituito dal certificato di regolare esecuzione emesso dal direttore dell'esecuzione e confermato dal RUP*"
- l'Allegato II.14, Art. 31, comma 1, dove "*... L'incarico di direttore dell'esecuzione del contratto è ricoperto dal RUP a eccezione dei contratti aventi a oggetto servizi e forniture di particolare importanza ...*";
- l'Allegato II.14, Art. 32, comma 2, dove "*... Sono considerati servizi di particolare importanza, **indipendentemente dall'importo**, gli interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico, le prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze, gli interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità e i servizi che, per ragioni concernente l'organizzazione interna alla stazione appaltante, impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento ...*";
- l'Allegato I.2, Art. 2, comma 1 alinea 2, dove "*... Il RUP svolge i propri compiti con il supporto dei dipendenti della stazione appaltante*";

ATTESO che, sulla base di quanto sinora espresso, il "quadro economico dell'appalto" può essere

così definito:

SEQ	Voce di spesa	Importo (€)
a	Valore dell'accordo quadro	10.000,00
b	Opzione	5.000,00
c	I.V.A. 22% su voci <i>a + b</i>	3.300,00
Totale		18.300,00

- RITENUTO necessario, ai fini di garantire il buon andamento del procedimento amministrativo, adottare una **procedura standardizzata** che armonizzi e regolamenti l'intero ciclo di emissione degli "ordinativi di prestazione" e conseguente assunzione degli impegni di spesa per gli stessi;
- PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 17 ("Fasi delle procedure di affidamento"), comma 5, del Codice, *"l'organo preposto alla valutazione delle offerte predispone la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala. L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace"*;
- PRESO ATTO che per il combinato disposto art. 18 ("Il contratto e la sua stipulazione"), comma 3 sub d), e art. 55 ("Termini dilatori"), comma 2, del Codice *"... il contratto non può essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione" ... "I termini dilatori previsti dall'articolo 18 commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea"*;
- PRESO ATTO che con la **Delibera del 30 dicembre 2024, n. 57**, il **Consiglio di Amministrazione** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** ha approvato il **"Bilancio Annuale di Previsione"** per l'**Esercizio Finanziario 2025**;
- ACCERTATA la **disponibilità finanziaria** sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.06.03.01, capitolo 1.03.02.99.999.03 "Altri servizi di terzi" della cifra pari a **18.300,00 euro**, somma del totale imponibile e dell'I.V.A. riferibile ai **potenziali servizi erogabili**, come da **prenotazione 11872/2025**;
- RITENUTO che per quanto sopra espresso sussistano le condizioni per la conclusione dell'accordo quadro in oggetto, potendo dare avvio all'esecuzione delle prestazioni ricomprese, ove il RUP ne ravvisasse l'esigenza;

DETERMINA

- Art. 1. che le premesse di cui al presente atto sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;
- Art. 2. di confermare quale **responsabile unico del progetto (RUP)** il **Dott. Ignazio Porceddu**, in possesso di adeguata esperienza professionale maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell'intervento;
- Art. 3. che il presente provvedimento è emanato ai sensi dell'art. 17 comma 5 del Codice, dove "*l'organo preposto alla valutazione delle offerte predispone la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala. L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace*";
- Art. 4. di **approvare gli atti** e le risultanze della procedura di affidamento di cui all'oggetto, ritenendo che lo svolgimento delle operazioni e gli atti sinora prodotti dal RUP, siano conformi alla normativa vigente in materia di appalti e approvvigionamenti pubblici;
- Art. 5. di **approvare** il quadro economico dell'affidamento, come risultante da Tabella in premessa;
- Art. 6. di **concludere**, ai sensi dell'articolo 59, comma 3 del Codice, un accordo quadro, con l'Operatore economico **Cooperativa Artigianale Tipografica Editoriale "N. CANELLES"**, via Andromeda, 1 - Zona Industriale "Sa Stoa" 09016 Iglesias (SU), c. f. e partita I.V.A. pari a 00184040921, fissando:
1. pari a **10.000,00 euro** il valore imponibile massimo delle prestazioni affidabili alla **Impresa**, inteso come sommatoria degli importi degli Ordinativi di Prestazione (ODP) che l'accordo quadro potrà raggiungere;
 2. pari a **5.000,00 euro** il valore imponibile dell'opzione incrementale esercitabile dal RUP senza previa autorizzazione ulteriore da parte del Direttore dello OACA;
 3. in **36 (trentasei) mesi** la durata dell'AQ, con possibilità di **estensione** per ulteriori **12 mesi** qualora vi sia ancora capienza di spesa entro il valore massimo esteso con opzione;
- Art. 7. che l'importo imponibile di **15.000,00 euro** corrisponde al **valore massimo dell'accordo quadro** e non precostituisce impegno di spesa nei confronti della **Impresa** con la quale viene concluso l'AQ, ma soltanto la cifra massima che potrà, potenzialmente, essere raggiunta quale sommatoria di successivi Ordinativi di Prestazione (ODP), secondo gli importi certificati dal RUP;
- Art. 8. di **confermare l'incremento della prenotazione 11872/2025** dell'importo di euro 17.324,00 portando la prenotazione alla cifra di **18.300,00 euro**, importo complessivo I.V.A. inclusa, quale valore massimo che potrà assumere l'Accordo Quadro, valore integrato dei potenziali servizi erogabili e dall'opzione, sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu.

1.06.03.01, capitolo 1.03.02.99.999.03 "Altri servizi di terzi";

Art. 9. a valle della acquisizione agli atti della presente Determinazione, **il RUP**

- a) acquisisce il Codice Identificativo Gara (**CIG**) mediante la PAD U-buy;
- b) redige la "*Relazione unica*" di cui all'articolo 112 del Codice, e la trasmette, unitamente alla "*Proposta di affidamento*" (portale "ModAdmin"), al Direttore e alla Amministrazione dello INAF-OACA ("**Ufficio**"), unitamente allo **schema di contratto semplificato** in forma finale;
- c) ottenuta l'approvazione del Direttore, anche via posta elettronica ordinaria, trasmette attraverso l'Area comunicazioni della PAD il contratto alla **Impresa** perché lo sottoscriva;
- d) una volta che il contratto viene vistato dal Direttore e acquisito agli Atti, ne trasmette copia alla **Impresa**, sempre tramite comunicazione su PAD;

Art. 10. ai fini del solo completamento formale della procedura MEPA, il Direttore, ovvero il Punto Ordinate competente, genererà sulla sunnominata PAD il "contratto" / "Ordinativo" standard, condividendone copia con l'**Ufficio** e con il RUP. Resta inteso che la stipula così sottoscritta non costituisce "ordinativo di prestazione" ma è un mero passaggio formale;

Art. 11. di **disporre** l'adozione della seguente procedura ai fini di regolamentare il processo di gestione dell'Ordinativo di Prestazione:

- a. il **Dipendente** manifesta al **Direttore**, e per conoscenza al **RUP**, il fabbisogno di servizi di stampa, con una nota inviata via posta elettronica ordinaria;
- b. a valle dell'approvazione del Direttore, il Dipendente, in qualità di **Punto istruttore**, predispone una **richiesta di spesa** sul portale "ModAdmin", per un **importo imponibile** che sarà comunicato dal **RUP** a valle della valutazione della categoria di servizi richiesti e della loro disponibilità nel catalogo dell'Impresa esecutrici, vista anche la tempistica di esecuzione;
- c. Il **RUP**, ottenuta l'approvazione della richiesta di spesa da parte del Direttore, predispone uno schema di Ordinativo Preliminare di Prestazione (**OPP**), che riporta:
 - i. Quali esigenze debbono essere soddisfatte e la tipologia di servizi che vengono richiesti;
 - ii. Elenco dei servizi richiesti, risultanti come voci del Prezziario adottato in sede di conclusione di Accordo quadro;
 - iii. Stima della spesa da sostenere per l'esecuzione dei servizi;
- d. Il **RUP**, approvato l'**OPP**, lo trasmette per il visto di competenza al **Direttore** e, per opportuna conoscenza, al **Responsabile amministrativo**;
- e. ricevuto l'**OPP** debitamente **vistato dal Direttore**, il RUP **lo trasmette** via PEC, ovvero via PAD U-buy, **alla Impresa**, perché lo esegua;

- f. Concluso il servizio, il RUP predispone l'**Ordinativo di Prestazione Finale ("OPF" o "OFP")**, evidenziando l'eventuale scostamento in diminuzione o in aumento rispetto alla stima iniziale di costo e lo **trasmette al Direttore e al Responsabile amministrativo** per le azioni di competenza;
- g. L'Ufficio amministrativo **assume l'impegno di spesa per l'importo a consuntivo a valere sulla prenotazione succitata**;
- h. Il **RUP** trasmette l'**OPF** alla **Impresa** a titolo di regolare esecuzione e autorizzazione alla emissione della fattura.

Art. 12. Al I termine di ogni esercizio finanziario il RUP è tenuto a comunicare al Direttore e al Responsabile amministrativo l'importo effettivamente liquidato nell'anno.

Art. 13. All'inizio dell'anno successivo il RUP è tenuto a predisporre il provvedimento di prenotazione di spesa per l'ammontare che risulta ancora da impegnare nell'esercizio di competenza.

Art. 14. **l'esonero**, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del Codice, dalla costituzione della garanzia definitiva, in applicazione del principio di proporzionalità e dell'efficacia dell'azione amministrativa;

Art. 15. per il combinato disposto art. 18 (*"Il contratto e la sua stipulazione"*), comma 3 sub d), e art. 55 (*"Termini dilatori"*), comma 2, del Codice, **non si applica** alla stipulazione del contratto il **termine dilatorio di trentadue giorni** dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di ag-
giudicazione;

Art. 16. di prendere atto che l'Impresa conferma che il **C.C.N.L.** adottato è **"G018 – Editoria e Grafica"**;

Art. 17. con riferimento all'art. 108 del Codice, la stazione appaltante ha valutato che trattandosi di fornitura di beni senza alcuna posa in opera, non sussistono le condizioni per la redazione del documento unico di cui all'articolo 26 del decreto legislativo 81/08.

17

Il Direttore

Dott.ssa Federica Govoni

Firmato digitalmente

Estensore: RUP – Ignazio E.P. Porceddu

VISTO: il Responsabile Amministrativo – Schirru M. R.